



AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

DENIS BARBIERI

POSTA PEC

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica**

Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@PEC.mite.gov.it

**Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto
ambientale VIA e VAS**

ctva@pec.minambiente.it

e p.c. Regione Emilia-Romagna

Settore trasporti, infrastrutture e mobilità sostenibile
Area difesa del suolo, della costa e bonifica

**Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bologna e le province
di Modena, Reggio Emilia e Ferrara**

sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Autorità distrettuale di bacino del fiume Po

protocollo@postacert.adbpo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po

protocollo@cert.agenziapo.it

Agenzia di Protezione Civile

Servizio Modena

STPC.modena@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it

Agenzia di Protezione Civile

Servizio Reggio Emilia

Stpc.reggio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Provincia di Modena

provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Provincia di Reggio Emilia

provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1331	550	180			Fasc.	2021	6

Comune di Campogalliano

protocollo@cert.comune.campogalliano.mo.it

Comune di Carpi

Comune.Carpi@pec.comune.carpi.mo.it

ambiente@pec.comune.carpi.mo.it

Comune di Reggiolo

comunereggiolo@postecert.it

Comune di Rolo

rolo@cert.provincia.re.it

Comune di Fabbrico

fabbrico@cert.provincia.re.it

Comune di Rio Saliceto

riosaliceto@cert.provincia.re.it

Comune di Correggio

correggio@cert.provincia.re.it

Comune di San Martino in Rio

sanmartinoinrio@cert.provincia.re.it

Comune di Modena

comune.modena@cert.comune.modena.it

ambiente@cert.comune.modena.it

Arpae APA centro Modena

aomo@cert.arpa.emr.it

Arpae APA ovest Reggio Emilia

aoore@cert.arpa.emr.it

Ausl Modena

Dipartimento Sanità Pubblica

dsp@pec.ausl.mo.it

Ausl Reggio Emilia

Dipartimento Sanità Pubblica

sanitapubblica@pec.ausl.re.it

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

protocollo@pec.emiliacentrale.it

Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra di Po

bonifica.gonzagadxpo@pec.regione.lombardia.it

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale

protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

Società Autostrada del Brennero SpA

a22@pec.autobrennero.it

Bologna, 05/03/2024

OGGETTO: [ID 6189] Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. con Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017. Autostrada A22 "del Brennero" - realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314) – Proponente Società Autostrada del Brennero S.p.a.

Osservazioni della Regione Emilia-Romagna in merito alle integrazioni

Con nota n.29570 acquisita in Regione Emilia-Romagna con Prot_02/10/2023.1001548 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 20/10/2023 ha avviato una nuova consultazione a seguito della documentazione integrativa trasmessa dalla Società Autostrada del Brennero SpA

Con nota Prot. 30/10/2023.1079374 la Regione Emilia-Romagna ha quindi comunicato agli enti interessati al progetto l'avvio di tale nuova fase di consultazione che si è conclusa il 12/12/2023.

Si ricorda che la Regione Emilia-Romagna con nota Prot. 15/12/2021.1156914 aveva formulato osservazioni e richieste di integrazioni al progetto inizialmente presentato anche tenendo conto dei contributi allora pervenuti.

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e tenuto conto dei contributi istruttori pervenuti da parte di Arpa (Prot.16/11/2023.1142961), Comune di Campogalliano (Prot.16/11/2023.1145436) e Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale (Prot.21/11/2023.1155573) si esprime una sostanziale valutazione positiva al progetto così come integrato dal proponente con le seguenti osservazioni, raccomandazioni e prescrizioni al fine di definire le condizioni per prevenire o evitare i possibili impatti ambientali negativi facendo riferimento ai punti presenti nel documento "Nota di riscontro alla Richiesta di integrazioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e della Regione Emilia-Romagna" presentato ad ottobre 2023 dal proponente:

- si rimanda alla lettura di quanto indicato dal Comune di Campogalliano e dal Consorzio di bonifica nei propri contributi inviati anche al Ministero dell’Ambiente;
- 2.3 - Barriere antirumore: si prende atto del fatto che il proponente indica come le quattro barriere antirumore ricadenti nel territorio di Campogalliano sono ricomprese nel lotto 1 (il primo in ordine temporale di esecuzione) e che la richiesta di anticipare l’esecuzione delle restanti barriere antirumore nel Comune di Campogalliano non risulta al momento compatibile con la programmazione degli interventi adottata;
- 6 - Acque superficiali e di laminazione: tenuto conto di quanto indicato dal Proponente, per i canali aventi funzione irrigua, si raccomanda di non effettuare durante la stagione irrigua, lavori che possano incidere su tale funzione e si rimanda al contributo rilasciato dal Consorzio di bonifica Emilia Centrale.
- 7 - Mitigazione emissioni in atmosfera: il proponente riporta che gli approfondimenti consentono di dimostrare che l’intervento è a tutti gli effetti a “saldo zero” e pertanto non sono necessari specifici interventi di mitigazione/compensazione degli impatti sulla componente atmosfera. In relazione a ciò, Arpae indica di condividere lo Studio con gli approfondimenti presentati dal proponente; tuttavia si raccomanda di attuare e aumentare gli interventi a verde già previsti, in particolare in corrispondenza dei recettori più sensibili e/o delle zone abitate.
- 8 - Opere di mitigazione a verde: visto il contributo di Arpae, si rileva che nonostante gli approfondimenti emissivi illustrati nell’allegato B1, il proponente evidenzia che il progetto è da intendersi a “saldo zero” e che non sono necessarie azioni di mitigazione, sebbene dichiara comunque di realizzare gli interventi a verde elencati nella tabella contenuta nel documento trasmesso, per i quali ha predisposto specifici elaborati grafici come richiesto dalla Regione. Si ritiene pertanto necessario realizzare tali interventi a verde prima della messa in esercizio della terza corsia autostradale che determineranno una compensazione aggiuntiva del carico emissivo.
- Piano di monitoraggio ambientale – atmosfera: come indicato da Arpae si evidenzia che le richieste formulate sono state recepite all’interno dell’allegato G Progetto di monitoraggio ambientale con le seguenti indicazioni:
 - 11.1: Si condivide la scelta delle tempistiche ipotizzate, purché vengano ottemperati gli obiettivi di qualità del d.lgs. 155/2010.
 - 11.3 Arpae suggerisce di spostare il punto ATM09 in prossimità del punto RUM18. Concordare con ARPAE l’esatta posizione dei punti prima dell’inizio della campagna di monitoraggi.
 - 11.4 – 11.5 l’esatta collocazione del punto ATM10 andrà concordata con ARPAE prima dell’inizio dei monitoraggi.
 - 12.6 Piano di monitoraggio ambientale – rumore: si condivide il potenziamento del PMA, sia sul numero di punti che di misure.
 - 13.2,13.3 Piano di monitoraggio ambientale – acque superficiali: come indicato da Arpae i punti di controllo monte-valle individuati sui corsi d’acqua Cavo Lama e Cavo Collettore Acque Basse Modenesi dovranno essere monitorati non solo in CO, ma in tutte le 3 fasi (AO, CO e PO) e con le stesse frequenze degli altri punti di monitoraggio delle acque superficiali, rilevando gli stessi parametri fisico-chimici e biologici già definiti nel PMA delle acque superficiali.
 - 14.3 Piano di monitoraggio ambientale –acque sotterranee: Arpae indica che dall’esame del documento e delle tavole del PMA non compare la coppia di piezometri richiesta monte-valle nell’area di realizzazione di uno dei nuovi sovrappassi per le piste di svincolo con l’A1. Si chiede pertanto di integrare il PMA con tali piezometri.

- 15 - Sistemazione a verde: si segnala che tra le specie proposte: *Buddleia altemifolia* e *Eleaagnus angustifolia* non sono specie tipiche della zona, mentre *Ulmus minor* è sconsigliato in quanto soggetto a grafiosi.
- 17 - Geologia, geotecnica e sismica – rischio liquefazione: si prende atto che il proponente riporta che quanto richiesto verrà affrontato e precisato nella prossima fase di progettazione esecutiva.
- 18 - Terre e rocce da scavo: Arpaè indica che il Piano di Utilizzo è stato integrato con l'indicazione delle tecniche costruttive per la gestione delle operazioni riguardanti il trattamento con leganti idraulici (calce o cemento). Si prende atto del fatto che il proponente riporta che in fase di progettazione esecutiva, qualora si rendesse necessario l'utilizzo del frantoio mobile, verranno valutati gli eventuali impatti sulle diverse matrici ambientali (in particolare su rumore e atmosfera).
- 19 - Aspetti progettuali e urbanistici: considerato quanto al riguardo dichiarato dal Proponente, e che l'attuale procedura di VIA ministeriale non affronta specificatamente questi aspetti, si precisa che nelle successive fasi:
 - nel caso siano interessate nuove aree rispetto a quelle già considerate nel procedimento di localizzazione di opera pubblica già effettuato, sarà necessario attivare uno **specifico procedimento di intesa** con la Regione Emilia-Romagna e dovrà essere svolto un nuovo procedimento di localizzazione e di approvazione del progetto;
 - diversamente da quanto indicato dal proponente, il procedimento di VIA ministeriale non ricomprende il procedimento di VAS-Valsat che è un adempimento necessario nel caso di varianti agli strumenti urbanistici e che dovrà pertanto essere svolto, se dovuto, in fase di approvazione dell'opera pubblica;
 - si prende atto della dichiarazione del proponente che non risultano essere presenti interferenze tra i bacini di laminazione e la viabilità del Comune di Campogalliano, rimandando alle successive fasi l'eventuale soluzione delle interferenze, sentito il Comune interessato.
- 20 - Emissioni in atmosfera: il proponente rimanda alla redazione di un piano Operativo di Controllo delle Polveri prima dell'avvio delle attività, contenente le indicazioni prescrittive in relazione ai presidi antipolvere e alle modalità operative che verranno attuate per limitare alla fonte le emissioni di polveri. Si ritiene necessario che tale piano sia preventivamente sottoposto alla verifica di Arpaè in fase di progetto esecutivo.
- 21.1 - Rumore: il proponente dichiara che verrà tenuto monitorato l'incremento di traffico lungo il tratto di strada che si trova presso l'abitato di Reggiolo durante le attività di cantiere, in maniera tale da poter eventualmente intervenire in accordo con gli Enti territorialmente competenti al fine di effettuare accertamenti strumentali e se necessario concordare interventi di mitigazione integrati in funzione delle criticità riscontrate.

Sentita Arpaè che indica un aumento del livello acustico stimato non particolarmente significativo, si ritiene di concordare nel presidiare esclusivamente la componente traffico. Si raccomanda comunque di rispondere tempestivamente in caso insorgano disagi e lamentele da parte della popolazione.
- 21.3 Rumore: tenuto conto del contributo di Arpaè, circa il non accoglimento da parte del proponente della richiesta di “porre in opera gli interventi di mitigazione acustica previsti in progetto prima della realizzazione della terza corsia”, si ritengono le argomentazioni fornite tecnicamente condivisibili precisando comunque che gli interventi di mitigazione acustica previsti (barriere) dovranno essere realizzati e funzionanti prima della messa in esercizio della terza corsia autostradale.

- 23 - Acque e sistemi di laminazione: visto quanto dichiarato dal proponente, l'attuazione delle prescrizioni dovrà essere attuata nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva in accordo con le amministrazioni competenti (regione, arpac, agenzia di protezione civile e consorzi di bonifica)
- 24 - CEM: si prende atto che il proponente riporta che le richieste hanno la natura di prescrizioni da attuarsi nelle successive fasi dello sviluppo dell'iter di progettazione e realizzazione dell'opera.
- 25 - Inquinamento luminoso: si prende atto che il proponente riporta che le richieste hanno la natura di prescrizioni da attuarsi nelle successive fasi dello sviluppo dell'iter di progettazione e realizzazione dell'opera.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri
(nota firmata digitalmente)

Per informazioni: Elena Tugnoli 051/5275495 elena.tugnoli@regione.emilia-romagna.it; Ruggero Mazzoni 051/5276001 - ruggero.mazzoni@regione.emilia-romagna.it

ET_RM: osservazRER_integrazioni A22Brennero.doc

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni